

**TRONCHETTO** L'opera è costata finora 60 milioni (40 al Comune, 20 a Veritas) ed è inutilizzata

# Interscambio, proroga per la scadenza del bando

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Sessanta giorni in più rispetto al 15 aprile, data di scadenza del bando. È la richiesta avanzata al Comune da Confartigianato e Confcommercio Ascom a nome dei trasportatori veneziani, affinché possano presentare progetti adeguati per concorrere alla gestione dell'Interscambio merci del Tronchetto. Un'opera diventata monumento allo spreco, costata alle casse pubbliche circa 60 milioni (40 al Comune e 20 a Veritas) e praticamente vuota da anni, anche per errori nella progettazione (la riva è troppo alta per poter caricare o scaricare le merci dalle barche).

La procedura pubblica di gara è stata illustrata ieri a Ca' Farsetti da Ugo Bergamo e Alessandro Maggioni, assessori alla Mobilità e ai Lavori pubblici: «Vogliamo migliorare l'approvvigionamento e la distribuzione delle merci, ridurre il

ARTIGIANI



**Gianni De Checchi, segretario della Confartigianato Venezia, con l'Ascom punta al bando per l'Interscambio merci del Tronchetto**

## LE CATEGORIE

**Confartigianato e Ascom vogliono avere più tempo**

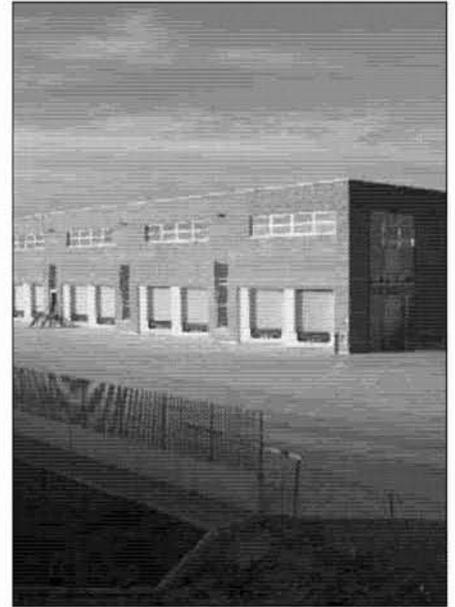
traffico acqueo e razionalizzare i servizi - hanno detto - I circa 10mila metri quadrati di edificio godranno di una concessione quarantennale. E quella spettante al Comune sarà di almeno 500mila euro all'anno, in base a una fase di start up che prevede una riduzione fino al 60% per i primi due, fino al 45 per il terzo e fino al 30 per il quarto. Una commissione dovrà esprimersi sulla qualità dei progetti, la riduzione del moto ondosio e gli aspetti tecnico-economici. E l'assegnazione dei punteggi terrà conto dei meccanismi di distribuzione e di chi riuscirà a raggruppare il maggior numero

possibile di autorizzazioni in essere».

«Questa idea è del 1983 - ha replicato il segretario di Confartigianato, Gianni De Checchi - Allora la categoria era in espansione, oggi è in sofferenza. L'opera rimane utile, ma il bando costituisce per l'imprenditore locale una sfida organizzativa, l'affitto è folle in rapporto alle tonnellate di merci e la concorrenza dei grandi potrebbe mettere in ginocchio i piccoli».

Facendosi portavoce della richiesta dei trasportatori di ulteriori 60 giorni «per la presentazione di buoni progetti» (che, tra l'altro, dovranno risolvere il problema del dislivello della banchina), De Checchi ha concluso ricordando che «non meno importanti saranno il rispetto delle regole e il contrasto all'abusivismo».

Concorde Roberto Magliocco: «Se le energie e i soldi spesi per quest'opera fossero stati impiegati per le rive, saremmo a



## CENTRO LOGISTICO

L'interscambio merci del Tronchetto, che il Comune intende dare in gestione a privati per farlo funzionare

cavallo - ha aggiunto il presidente Ascom - Qui le aziende consorziate sono poche, e il settore composto in larga parte da padroncini. Inoltre, l'uso del centro non è definito. Auspicabile per la sua gestione un soggetto terzo, in caso contrario si rischia il monopolio».

Apprendo alla proroga, Bergamo ha riconosciuto che per gli operatori locali «questa sarà una sfida impegnativa».

